

LA QUARESIMA NEL GIUBILEO 2025



*In ascolto del vangelo
nella grazia
del Giubileo*



Questo libretto

sarà distribuito in chiesa tutte le domeniche dopo ogni Messa,
sarà pubblicato sul sito della Parrocchia di San Martino
sarà diffuso su tutti i nostri gruppi WhatsApp

Con questo semplice strumento

leggeremo il vangelo di Luca dall'inizio della vita pubblica di Gesù fino agli insegnamenti sulla preghiera.

metteremo in pratica le opere del Giubileo per vivere la grazia dell'Anno Santo

ogni giorno faremo un proposito che nasce dall'ascolto del vangelo
ci ricorderemo delle celebrazioni quaresimali

A tutti auguro un buon cammino di Quaresima e di preparazione alla Pasqua del Signore

**2° SETTIMANA
BAMBINI E RAGAZZI**





Cos'è il Giubileo?

Ogni 25 anni la Chiesa **celebra** con particolare gioia il Natale di Gesù e **dedica** un anno intero

- ◊ alla conversione
- ◊ alla riscoperta della fede
- ◊ ad opere particolari che esprimano conversione, riconciliazione, amore a Dio e al prossimo

Cosa sono le porte sante?

Durante il Giubileo si va in pellegrinaggio a Roma per pregare nelle 4 chiese principali che custodiscono le reliquie più importanti:

- ◊ *San Pietro in Vaticano*: la tomba di Pietro, la reliquia della croce, la lancia del soldato che ha colpito Gesù sulla croce, il telo della Veronica su cui è impresso il volto del Signore, la reliquia della croce di Sant'Andrea
- ◊ *San Paolo fuori le mura*: la tomba di San Paolo e le catene ed il bastone
- ◊ *Santa Maria Maggiore*: la mangiatoia di Betlemme
- ◊ *San Giovanni in Laterano*: la tavola dell'Ultima Cena e l'icona del Redentore.



Durante il Giubileo, si entra in queste chiese attraverso la porta santa che si trova in ognuna di esse.

L'apertura della porta santa segna l'inizio del Giubileo, la sua chiusura ne segna la fine.

Il segno della porta si trova nel vangelo: Gesù dice di essere la porta attraverso cui passano le pecore per trovare la salvezza.

I pellegrini entrano nelle basiliche chiedendo la grazia della conversione



Cos'è l'indulgenza?

Il peccato è una ferita spirituale da cui si guarisce chiedendo perdono a Gesù.

Tuttavia la malattia lascia in noi una debolezza che non passa subito.

Allo stesso modo il pentimento dei peccati ha bisogno di una "convalescenza" che si chiama riparazione: con le nostre opere buone rimediamo ai peccati che abbiamo fatto e miglioriamo le nostre buone qualità.

Durante il Giubileo, il pellegrinaggio ai luoghi santi e le altre opere giubilari (di cui parlerò fra breve) **compiute con atteggiamento di fede** realizzano questa riparazione. Questa è l'indulgenza.

L'indulgenza si può ottenere solo a Roma?

No. Le porte sante sono solo a Roma, ma in tutto il mondo ci sono le cattedrali ed altre chiese particolarmente importanti in cui possiamo compiere il pellegrinaggio, recarci a pregare ed ottenere l'indulgenza come a Roma.

Oltre al pellegrinaggio, altre azioni spirituali e materiali che nascono dalla fede e dalla carità ci permettono di ottenere l'indulgenza perché in esse si esprimono l'amore a Dio e al prossimo, il desiderio di amicizia con il Signore ed il pentimento.

In questo modo l'indulgenza può essere ottenuta più volte durante l'Anno Santo

In questo libretto troveremo ogni settimana alcune delle opere del Giubileo

Quando posso ottenere l'indulgenza?

L'indulgenza plenaria si può ottenere una sola volta al giorno. Può essere chiesta per se stessi o offerta come suffragio per l'anima di un defunto.



COME OTTENERE L'INDULGENZA DEL GIUBILEO



LE OPERE DI MISERICORDIA

Si può ottenere l'indulgenza compiendo **una di queste opere con animo pentito dei peccati e per amore di carità:**

- ♦ Opere di misericordia corporale (dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti)

Qualunque sia l'opera giubilare che scegliamo di compiere, È SEMPRE NECESSARIO AGGIUNGERE:

- ♦ Pater, Ave, Gloria secondo le intenzioni del Papa
- ♦ Confessione e Comunione entro gli otto giorni precedenti o seguenti
- ♦ Pentimento dei propri peccati e desiderio di una vita santa

Alcuni esempi per praticare le opere di misericordia corporale

- ◊ Divido la merenda con un amico
- ◊ Mangio quello che mi è stato preparato anche se non mi piace molto
- ◊ Rinuncio a bibite, dolci ecc per un giorno
- ◊ Dedico un po' di tempo ai nonni
- ◊ Se qualcuno mi disturba cercherò di non essere sgarbato
- ◊ Se nella mia classe c'è qualcuno che non conosco ancora bene cercherò di fare amicizia

PREGHIERA QUOTIDIANA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Lettura del vangelo secondo Marco (pagine seguenti)

Breve silenzio e riflessione

Proposito della giornata

Padre nostro

Ave Maria

Angelo di Dio

LUNEDI' 10 MARZO



Uscito dalla sinagoga, entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Si chinò su di lei, comandò alla febbre e la febbre la lasciò. E subito si alzò in piedi e li serviva. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi affetti da varie malattie li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano anche demòni, gridando: "Tu sei il Figlio di Dio!". Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era lui il Cristo. Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e tentarono di trattenerlo perché non se ne andasse via. Egli però disse loro: "È necessario che io annuncii la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato". E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea.

Proposito: Oggi dedicherò un po' di tempo ad una persona anziana, ammalata, o sola.

Oggi inizia la novena a San Giuseppe



Tutti i giorni:

Mezzano :	da lun a ven ore 16.00
Travacò:	da lun a sab ore 17.00
San Martino:	tutti i giorni ore 18.00

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

(tutti i giorni in aggiunta alle altre preghiere)

A te o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio insieme a quello della tua santissima Sposa. Per il sacro vincolo di carità che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio e per l'amore paterno che portasti al Fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò con il Suo Sangue e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo, allontana da noi, o Padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammorbida il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del Bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.



Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

MARTEDI' 11 MARZO

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca". Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Proposito: Oggi aiuterò chi ha bisogno e con umiltà chiederò aiuto come Pietro

MERCOLEDI' 12 MARZO



Mentre Gesù si trovava in una città, ecco, un uomo coperto di lebbra lo vide e gli si gettò dinanzi, pregandolo: "Signore, se vuoi, puoi purificarmi". Gesù tese la mano e lo toccò dicendo: "Lo voglio, sii purificato!". E immediatamente la lebbra scomparve da lui. Gli ordinò di non dirlo a nessuno: "Va' invece a mostrarti al sacerdote e fa' l'offerta per la tua purificazione, come Mosè ha prescritto, a testimonianza per loro". Di lui si parlava sempre di più, e folle numerose venivano per ascoltarlo e farsi guarire dalle loro malattie. Ma egli si ritirava in luoghi deserti a pregare.

Proposito: Oggi pregherò con maggiore impegno, attenzione

GIOVEDI' 13 MARZO

Un giorno stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. Vedendo la loro fede, disse: "Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati". Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: "Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?". Ma Gesù, conosciuto i loro ragionamenti, rispose: "Perché pensate così nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire "Ti sono perdonati i tuoi peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua". Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: "Oggi abbiamo visto cose prodigiose".



Proposito: Oggi eviterò critiche, giudizi e pettegolezzi



Ore 21.00 a San Martino preghiera vicariale per le vocazioni

L'adorazione delle ore 17.00 è sospesa

VENERDI' 14 MARZO

Dopo questo egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi!". Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e di altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: "Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?". Gesù rispose loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano". Allora gli dissero: "I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno preghiere, così pure i discepoli dei farisei; i tuoi invece mangiano e bevono!". Gesù rispose loro: "Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno". Diceva loro anche una parabola: "Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo su un vestito vecchio; altrimenti il nuovo lo strappa e al vecchio non si adatta il pezzo preso dal nuovo. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spaccherà gli otri, si spanderà e gli otri andranno perduti. Il vino nuovo bisogna versarlo in otri nuovi. Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: "Il vecchio è gradevole!"



Proposito oggi faccio una piccola rinuncia

Via Crucis

Mezzano : ore 16.00
Travacò: ore 16.30
San Martino: ore 17.15



Confessioni

San Martino: ore 9.00-12.00 / ore 17.00-18.00
Travacò: ore 16.00-17.00 / ore 17.45-18.30

SABATO 15 MARZO

Un sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli coglievano e mangiavano le spighe, sfregandole con le mani. Alcuni farisei dissero: "Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?". Gesù rispose loro: "Non avete letto quello che fece Davide, quando lui e i suoi compagni ebbero fame? Come entrò nella casa di Dio, prese i pani dell'offerta, ne mangiò e ne diede ai suoi compagni, sebbene non sia lecito mangiarli se non ai soli sacerdoti?". E diceva loro: "Il Figlio dell'uomo è signore del sabato". Un altro sabato egli entrò nella sinagoga e si mise a insegnare. C'era là un uomo che aveva la mano destra paralizzata. Gli scribi e i farisei lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato, per trovare di che accusarlo. Ma Gesù conosceva i loro pensieri e disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Alzati e mettiti qui in mezzo!". Si alzò e si mise in mezzo. Poi Gesù disse loro: "Domando a voi: in giorno di sabato, è lecito fare del bene o fare del male, salvare una vita o sopprimerla?". E guardandoli tutti intorno, disse all'uomo: "Tendi la tua mano!". Egli lo fece e la sua mano fu guarita. Ma essi, fuori di sé dalla collera, si misero a discutere tra loro su quello che avrebbero potuto fare a Gesù.

Proposito: Mi interrogo su come abitualmente trascorro la domenica, il giorno del Signore.

**DOMENICA
DURANTE DELLA S. MESSA
CON IL FRUTTO
DELLE NOSTRE RINUNCE
DESTINIAMO LE OFFERTE
ALL'OFTAL
PER AIUTARE I MALATI
AD ANDARE
IN PELLEGRINAGGIO
A LOURDES**